

Telefono	Residenza Governativa Piazza Governo ++41 91 814 44 80	Repubblica e Cantone Ticino
Fax	++41 91 814 44 05	
e-mail	dss-dir@ti.ch	
internet	www.ti.ch	
funzionario		Dipartimento della sanità e della socialità
incaricato		6501 Bellinzona
Telefono	++41 91 814 44 81 ++41 91 814 30 73	
e-mail	dss-dir@ti.ch	Bellinzona, 23 dicembre 2008

COMUNICATO STAMPA

Al via le vaccinazioni contro l'infezione dal virus del papilloma umano (HPV)

Il Dipartimento della sanità e della socialità, unitamente all'Ufficio del medico cantonale ed all'Ufficio del farmacista cantonale, annuncia che le vaccinazioni contro il virus del papilloma umano (HPV) possono ora essere effettuate a carico della assicurazione obbligatoria per le cure medico-sanitarie.

Il Ticino si allinea in tal modo a quanto accade nel resto della Svizzera, avendo il Consiglio di Stato sottoscritto il 19 dicembre scorso la Convenzione tariffale e il Contratto sul vaccino stipulati dalla Conferenza cantonale delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità sia con santésuisse che con la ditta fornitrice del vaccino (Sanofi Pasteur MSD).

È ora possibile per le ragazze tra gli 11 e i 19 anni domiciliate nel Cantone farsi vaccinare gratuitamente. La prestazione non è soggetta a franchigia.

Per beneficiare della vaccinazione gratuita le adolescenti devono rivolgersi ad uno dei medici che hanno aderito al Programma cantonale, (163 medici operanti sul territorio cantonale) che eseguiranno concretamente le vaccinazioni. La lista dei medici che aderiscono al programma cantonale è disponibile sul sito www.ti.ch/med

La vaccinazione è una misura preventiva raccomandata, ma non obbligatoria. Spetta quindi ai genitori e alle adolescenti decidere se approfittare di questa misura di salute pubblica e valutare quando è il momento più opportuno per farlo, tenendo in considerazione il livello di maturazione in ambito affettivo e sessuale delle ragazze stesse. La vaccinazione diviene, quindi, anche un'occasione per stimolare le famiglie e le adolescenti ad una riflessione riguardante la sessualità e il modo di viverla in maniera consapevole e responsabile.

L'informazione alle famiglie e alle ragazze è cominciata attivamente a partire dal mese di novembre nelle scuole medie e continuerà nelle prossime settimane attraverso una informazione personalizzata che giungerà alle ragazze che hanno terminato la scolarità obbligatoria.

È l'Ufficio del medico cantonale che, attraverso il Servizio di medicina scolastica, si fa carico degli aspetti informativi, di promozione della vaccinazione e di misurazione della copertura vaccinale. L'Ufficio del farmacista cantonale è incaricato della gestione dei contatti con la ditta fornitrice del vaccino e dei flussi finanziari, in particolare per il recupero dei costi della vaccinazione presso gli assicuratori malattia.

I virus del papilloma umano

I virus HPV sono causa dell'infezione trasmessa sessualmente più frequente al mondo. Alcuni di essi possono portare col tempo a lesioni precancerose (=lesioni che precedono l'apparizione di un tumore maligno) che con il tempo possono evolvere in cancro del collo dell'utero.

Da anni esiste il PAP Test che permette di riconoscere le lesioni precancerose. Il test è rimborsato dall'assicurazione malattia obbligatoria ma purtroppo non tutte le donne effettuano con la dovuta regolarità il test e questo non protegge dal tumore, anche se permette di riconoscerlo tempestivamente ed intervenire con terapie specifiche..

In Svizzera ogni anno più di 5000 donne si confrontano con una diagnosi di "lesione precancerosa del collo dell'utero". Esse devono sottoporsi quindi ad accertamenti supplementari, con tutte le inevitabili conseguenze in termini di sofferenza, ma anche di costi.

Malgrado il test di screening, ogni anno circa 300 donne si ammalano di cancro del collo dell'utero e, nonostante le cure disponibili, si registrano purtroppo un centinaio di decessi. Annualmente in Ticino sono 15 le donne cui viene diagnosticato un cancro del collo dell'utero e 5 sono i decessi.

La vaccinazione

L'obiettivo della vaccinazione è di ridurre il numero delle infezioni da HPV e, quindi, le sue conseguenze, in particolare il tumore maligno e le lesioni precancerose del collo dell'utero, nonché le verruche genitali. La vaccinazione consiste nella somministrazione di tre iniezioni in muscolo sull'arco di 6 mesi del farmaco Gardasil®, prodotto dalla Ditta Sanofi-Pasteur MSD. Il vaccino consente di proteggersi da una parte dei virus HPV pericolosi.

Il vaccino è autorizzato alla vendita in 108 nazioni. Solo in Europa, la vaccinazione è raccomandata in 18 paesi e finanziata in 17 di essi.

La protezione vaccinale dura almeno 5 anni. E' tuttavia probabile che l'efficacia persista anche più a lungo, forse addirittura per tutta la vita. Solo gli studi in corso potranno confermare questa ipotesi.

Idealmente la vaccinazione dovrebbe essere effettuata prima dell'inizio dell'attività sessuale, cioè prima di un possibile contatto con i virus HPV.

L'aver avuto rapporti sessuali non costituisce, nessuna controindicazione alla vaccinazione, tutt'al più il vaccino non espleta la sua protezione..

La sicurezza del vaccino

Dal giugno 2006 al novembre 2008 sono state somministrate oltre 30 milioni di dosi del vaccino Gardasil. Il vaccino è disponibile in Europa dal settembre 2006 ed è in vendita in Svizzera dall'inizio 2007.

La vaccinazione è ben tollerata: le reazioni locali (arrossamento, dolore, gonfiore) nel punto di iniezione sono relativamente frequenti (1-2 persone su 4), ma si risolvono generalmente in tempi brevi. Mal di testa, stanchezza e/o febbre possono apparire in 1 persona su 10. Gravi reazioni allergiche sono rarissime.

In una comunicazione del 21 ottobre scorso il Center for Disease Control and Prevention (USA) segnala che tutte le reazioni avverse gravi segnalate in seguito alla somministrazione del vaccino sono state attentamente analizzate, senza che si fosse evidenziata una causa direttamente imputabile alla somministrazione del vaccino.

La prevenzione in generale

La vaccinazione è molto efficace contro i sottotipi di HPV verso i quali è diretta. Non esiste, per contro, un vaccino che protegga da tutti i tipi di HPV.

Il Dipartimento della sanità e della socialità e l'Ufficio federale della sanità pubblica rendono attenti che la vaccinazione non sostituisce in alcun modo il PAP-test. Esso deve continuare ad essere eseguito regolarmente secondo le indicazioni date dai ginecologi.

La vaccinazione non protegge da altre malattie sessualmente trasmissibili come ad esempio AIDS, sifilide, gonorrea ed altre. E quindi indispensabile proteggersi attraverso una condotta matura e responsabile.

I costi del Programma cantonale di vaccinazione

Si stima che nel primo anno aderiranno al Programma Cantonale circa 6'200 adolescenti, cui saranno somministrate 3 dosi di vaccino per un costo globale di 2'700'000 franchi ed ulteriori 300'000 franchi per la prestazione medica. Si passerebbe inseguito ad una fase di mantenimento, dove non più di 1600 adolescenti si vaccineranno annualmente per un costo attorno ai 700.000 franchi.

Per eventuali ulteriori informazioni: Ufficio del Medico Cantonale, tel 091 814 40 05 o consultare i siti:

www.ti.ch/med

www.vaccinarsi-hpv.ch

www.infovac.ch